

IO VIAGGIO OVUNQUE IN LOMBARDIA

AGEVOLATA

CATEGORIE DI INVALIDITÀ

PRIMA CATEGORIA	2
SECONDA CATEGORIA	5
TERZA CATEGORIA	7
QUARTA CATEGORIA	8
QUINTA CATEGORIA	10
SESTA CATEGORIA	12
SETTIMA CATEGORIA	14
OTTAVA CATEGORIA	17



PRIMA CATEGORIA

- 1) La perdita dei quattro arti fino al limite della perdita totale delle due mani e dei due piedi insieme;
- 2) la perdita di tre arti fino al limite della perdita delle due mani e di un piede insieme;
- 3) la perdita di ambo gli arti superiori fino al limite della perdita totale delle due mani;
- 4) la perdita di due arti, superiore ed inferiore (disarticolazione o amputazione del braccio e della coscia);
- 5) la perdita totale di una mano e dei due piedi;
- 6) la perdita totale di una mano e di un piede;
- 7) la disarticolazione di un'anca; l'anchilosi completa della stessa, se unita a grave alterazione funzionale del ginocchio corrispondente;
- 8) la disarticolazione di un braccio o l'amputazione di esso all'altezza del collo chirurgico dell'omero;
- 9) l'amputazione di coscia o gamba a qualunque altezza, con moncone residuo improtesiabile in modo assoluto e permanente;
- 10) la perdita di una coscia a qualunque altezza con moncone protesizzabile, ma con grave artrosi dell'anca o del ginocchio dell'arto superstite;
- 11) la perdita di ambo gli arti inferiori sino al limite della perdita totale dei piedi;
- 12) la perdita totale di tutte le dita delle mani ovvero la perdita totale dei due pollici e di altre sette o sei dita;
- 13) la perdita totale di un pollice e di altre otto dita delle mani, ovvero la perdita totale delle cinque dita di una mano e delle prime due dell'altra;
- 14) la perdita totale di sei dita delle mani compresi i pollici e gli indici o la perdita totale di otto dita delle mani compreso o non uno dei pollici;



- 15) le distruzioni di ossa della faccia, specie dei mascellari e tutti gli altri esiti di lesioni grave della faccia e della bocca tali da determinare grave ostacolo alla masticazione e alla deglutizione sì da costringere a speciale alimentazione;
- 16) l'anchilosi temporo-mandibolare completa e permanente;
- 17) l'immobilità completa permanente del capo in flessione o in estensione, oppure la rigidità totale e permanente del rachide con notevole incurvamento;
- 18) le alterazioni polmonari ed extra polmonari di natura tubercolare e tutte le altre infermità organiche e funzionali permanenti e gravi al punto da determinare una assoluta incapacità al lavoro proficuo;
- 19) fibrosi polmonare diffusa con enfisema bolloso o stato bronchiectasico e cuore polmonare grave;
- 20) cardiopatie organiche in stato di permanente scompenso o con grave e permanente insufficienza coronarica ecg; accertata;
- 21) gli aneurismi dei grossi vasi arteriosi del collo e del tronco, quando, per sede, volume o grado di evoluzione determinano assoluta incapacità lavorativa;
- 22) tumori maligni a rapida evoluzione;
- 23) la fistola gastrica, intestinale, epatica, pancreatica, splenica, rettovescica ribelle ad ogni cura e l'ano preternaturale;
- 24) incontinenza delle feci grave e permanente da lesione organica;
- 25) il diabete mellito ed il diabete insipido entrambi di notevole gravità;
- 26) esiti di nefrectomia con grave compromissione permanente del rene superstite (iperazotemia, ipertensione e complicazioni cardiache) o tali da necessitare trattamento emodialitico protratto nel tempo;
- 27) castrazione e perdita pressoché totale del pene;



28) tutte le alterazioni delle facoltà mentali (sindrome schizofrenica, demenza paralitica, demenze traumatiche, demenza epilettica, distimie gravi, ecc;) che rendano l'individuo incapace di qualsiasi attività;

29) le lesioni del sistema nervoso centrale; (encefalo e midollo spinale) con conseguenze gravi e permanenti di grado tale da apportare profondi e irreparabili perturbamenti alle funzioni più necessarie alla vita organica e sociale o da determinare incapacità a lavoro proficuo;

30) sordità bilaterale organica assoluta e permanente accertata con esame audiometrico;

31) sordità bilaterale organica assoluta e permanente quando si accompagna alla perdita o a disturbi gravi e permanenti della favella o a disturbi della sfera psichica e dell'equilibrio statico-dinamico;

32) esiti di laringectomia totale;

33) le alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi che abbiano prodotto cecità bilaterale assoluta e permanente;

34) le alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi tali da ridurre l'acutezza visiva binoculare da 1/100 a meno di 150;

35) le alterazioni organiche ed irreparabili di un occhio, che ne abbiano prodotto cecità assoluta e permanente con l'acutezza visiva dell'altro ridotta tra 1/50 e 3/50 della normale.



SECONDA CATEGORIA

- 1) Le distruzioni di ossa della faccia, specie dei mascellari e tutti gli altri esiti di lesione grave della faccia stessa e della bocca tali da menomare notevolmente la masticazione, la deglutizione o la favella oppure da apportare evidenti deformità, nonostante la protesi;
- 2) l'anchilosi temporo-mandibolare incompleta, ma grave e permanente con notevole riduzione della funzione masticatoria;
- 3) l'artrite cronica che, per la molteplicità e l'importanza delle articolazioni colpite, abbia menomato gravemente la funzione di due o più arti;
- 4) la perdita di un braccio o avambraccio sopra il terzo inferiore;
- 5) la perdita totale delle cinque dita di una mano e di due delle ultime quattro dita dell'altra;
- 6) la perdita di una coscia a qualunque altezza;
- 7) l'amputazione medio tarsica o la sotto astragalica dei due piedi;
- 8) anchilosi completa dell'anca o quella in flessione del ginocchio;
- 9) le affezioni polmonari ed extra polmonari di natura tubercolare che per la loro gravità non siano tali da ascrivere alla prima categoria;
- 10) le lesioni gravi e permanenti dell'apparato respiratorio o di altri apparati organici determinate dall'azione di gas nocivi;
- 11) bronchite cronica diffusa con bronchiestasi ed enfisema di notevole grado;
- 12) tutte le altre lesioni od affezioni organiche della laringe, della trachea che arrechino grave e permanente dissesto alla funzione respiratoria;
- 13) cardiopatie con sintomi di scompenso di entità tali da non essere ascrivibili alla prima categoria;



- 14) gli aneurismi dei grossi vasi arteriosi del tronco e del collo, quando per la loro gravità non debbano ascrivarsi alla prima categoria;
- 15) le affezioni gastro-enteriche e delle ghiandole annesse con grave e permanente deperimento organico;
- 16) stenosi esofagee di alto grado, con deperimento organico;
- 17) la perdita della lingua;
- 18) le lesioni o affezioni gravi e permanenti dell'apparato urinario salvo, che per la loro entità, non siano ascrivibili alla categoria superiore;
- 19) le affezioni gravi e permanenti degli organi emopoietici;
- 20) ipoacusia bilaterale superiore al 90% con voce di conversazione gridata *ad concham* senza affezioni purulente dell'orecchio medio;
- 21) le alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi tali da ridurre l'acutezza visiva binoculare tra i 1/50 e 3/50 della normale;
- 22) castrazione o perdita pressoché totale del pene;
- 23) le paralisi permanenti sia di origine centrale che periferica interessanti i muscoli o gruppi muscolari che presiedono a funzioni essenziali della vita e che, per i caratteri e la durata, si giudichino inguaribili.



TERZA CATEGORIA

- 1) La perdita totale di una mano o delle sue cinque dita, ovvero la perdita totale di cinque dita tra le mani compresi i due pollici;
- 2) la perdita totale del pollice e dell'indice delle due mani;
- 3) la perdita totale di ambo gli indici e di altre cinque dita fra le mani che non siano i pollici;
- 4) la perdita totale di un pollice insieme con quella di un indice e di altre quattro dita fra le mani con integrità dell'altro pollice;
- 5) la perdita di una gamba sopra il terzo inferiore;
- 6) l'amputazione tarso-metatarsica dei due piedi;
- 7) l'anchilosi totale di una spalla in posizione viziata e non parallela all'asse del corpo;
- 8) labirintiti e labirintosi con stato vertiginoso grave e permanente;
- 9) la perdita o i disturbi gravi della favella;
- 10) l'epilessia con manifestazioni frequenti;
- 11) le alterazioni organiche e irreparabili di un occhio, che abbiano prodotto cecità assoluta e permanente, con l'acutezza visiva dell'altro ridotta tra 4/50 e 1/10 della normale.



QUARTA CATEGORIA

- 1) L'anchilosi totale di una spalla in posizione parallela all'asse del corpo;
- 2) la perdita totale delle ultime quattro dita di una mano o delle prime tre dita di essa;
- 3) la perdita totale di tre dita tra le due mani compresi ambo i pollici;
- 4) la perdita totale di un pollice e dei due indici;
- 5) la perdita totale di uno dei pollici e di altre quattro dita fra le due mani esclusi gli indici e l'altro pollice;
- 6) la perdita totale di un indice e di altre sei o cinque dita fra le due mani che non siano i pollici;
- 7) la perdita di una gamba al terzo inferiore;
- 8) la lussazione irriducibile di una delle grandi articolazioni, ovvero gli esiti permanenti delle fratture di ossa principali (pseudo artrosi, calli molto deformi, ecc;) che ledano notevolmente le funzioni di un arto;
- 9) le malattie del cuore senza sintomi di scompenso evidenti, ma con stato di latente insufficienza del miocardio;
- 10) calcolosi renale e bilaterale con accessi dolorosi frequenti e con persistente compromissione della funzione emuntoria;
- 11) l'epilessia ammenochè per la frequenza e la gravità delle sue manifestazioni non sia da ascrivere a categorie superiori;
- 12) psico-nevrosi gravi (fobie persistenti);
- 13) le paralisi periferiche che comportino disturbi notevoli della zona innervata;
- 14) pansinusiti purulente croniche bilaterali con nevralgia del trigemino;
- 15) otite media purulenta cronica bilaterale con voce di conversazione percepita *ad concham*;



16) otite media purulenta cronica bilaterale con complicazioni (carie degli ossicini, esclusa quella limitata al manico del martello, coesteatomi, granulazioni);

17) labirintiti e labirintosi con stato vertiginoso di media gravità;

18) le alterazioni organiche e irreparabili di ambo gli occhi tali da ridurre l'acutezza visiva binoculare tra 4/50 e 1/10 della normale;

19) le alterazioni organiche e irreparabili di un occhio che ne abbiano prodotto cecità assoluta e permanente, con l'acutezza visiva dell'altro ridotta tra 2/10 e 3/10 della normale;

20) le alterazioni irreparabili della visione periferica sotto forma di emianopsia bilaterale;

21) le alterazioni organiche ed irreparabili di un occhio che ne abbiano prodotto cecità assoluta e permanente, con alterazioni pure irreversibili della visione periferica dell'altro, sotto forma di restringimento concentrico del campo visivo di tale grado da lasciarne libera soltanto la zona centrale o le zone più prossime al centro, oppure sotto forma di lacune di tale ampiezza da occupare una metà del campo visivo stesso o settori equivalenti.



QUINTA CATEGORIA

- 1) L'anchilosi totale di un gomito in estensione completa o quasi;
- 2) la perdita totale del pollice e dell'indice di una mano;
- 3) la perdita totale di ambo i pollici;
- 4) la perdita totale di uno dei pollici e di altre tre dita tra le mani che non siano gli indici e l'altro pollice;
- 5) la perdita totale di uno degli indici e di altre quattro dita fra le mani che non siano il pollice e l'altro indice;
- 6) la perdita di due falangi di otto e sette dita fra le mani che non siano quelle dei pollici;
- 7) la perdita della falange ungueale di otto dita compresa quella dei pollici;
- 8) la perdita di un piede ovvero l'amputazione unilaterale medio-tarsica o la sotto astragalica;
- 9) la perdita totale delle dita dei piedi o di nove od otto dita compresi gli alluci;
- 10) la tubercolosi polmonare allo stato di esiti estesi, ma clinicamente stabilizzati, sempre previo accertamento stratigrafico, quando essi per la loro entità non determinino grave dissesto alla funzione respiratoria;
- 11) gli esiti di affezione tubercolare extra polmonare, quando per la loro entità e localizzazione non comportino assegnazioni a categoria superiore o inferiore;
- 12) le malattie organiche di cuore senza segno di scompenso;
- 13) l'arteriosclerosi diffusa e manifesta;
- 14) gli aneurismi arteriosi o arterovenosi degli arti che ne ostacolano notevolmente la funzione;
- 15) le nefriti o le nefrosi croniche;



- 16) diabete mellito o insipido di media gravità;
- 17) l'ernia viscerale molto voluminosa o che, a prescindere dal suo volume, sia accompagnata da gravi e permanenti complicazioni;
- 18) otite media purulenta cronica bilaterale senza complicazioni con voce di conversazione percepita a 50 cm accertata con esame audiometrico; Otite media e cronica unilaterale con complicazioni (carie degli ossicini, esclusa quella limitata al manico del martello, colesteatoma, granulazioni);
- 19) la diminuzione bilaterale permanente dell'udito non accompagnata da affezioni purulente dell'orecchio medio, quando l'audizione della voce di conversazione sia ridotta *ad concham*;
- 20) le alterazioni organiche ed irreparabili di ambo gli occhi tali da ridurre l'acutezza visiva binoculare, tra 2/10 e 3/10 della normale;
- 21) le alterazioni organiche ed irreparabili di un occhio, che ne abbiano prodotto cecità assoluta e permanente, con l'acutezza visiva dell'altro ridotta tra 4/10 e 7/10 della normale;
- 22) la perdita anatomica di un bulbo oculare, non protesizzabile, essendo l'altro integro;
- 23) le alterazioni organiche ed irreparabili della visione periferica di entrambi gli occhi, sotto forma di restringimento concentrico del campo visivo di tale grado da lasciarne libera soltanto la zona centrale, o le zone più prossime al centro, oppure sotto forma di lacune di tale ampiezza da occupare una metà del campo visivo stesso o settori equivalenti.



SESTA CATEGORIA

- 1) Le cicatrici estese e profonde del cranio con perdita di sostanza delle ossa in tutto il loro spessore, senza disturbi funzionali del cervello;
- 2) l'anchilosi totale di un gomito in flessione completa o quasi;
- 3) la perdita totale di un pollice insieme con quella del corrispondente metacarpo ovvero insieme con la perdita totale di una delle ultime tre dita della stessa mano;
- 4) la perdita totale di uno degli indici e di altre tre dita fra le mani, che non siano i pollici e l'altro indice;
- 5) la perdita totale di cinque dita fra le mani che siano le ultime tre dell'una e due delle ultime tre dell'altra;
- 6) la perdita totale di uno dei pollici insieme con quella di altre due dita fra le mani escluse gli indici e l'altro pollice;
- 7) la perdita totale delle tre ultime dita di una mano;
- 8) la perdita delle due ultime falangi delle ultime quattro dita di una mano, ovvero la perdita delle due ultime falangi di sei o cinque dita fra le mani, che non siano quelle dei pollici;
- 9) la perdita della falange ungueale di sette o sei dita fra le mani, compresa quella dei due pollici, oppure la perdita della falange ungueale di otto dita fra le mani compresa quella di uno dei due pollici;
- 10) l'amputazione tarso-metatarsica di un solo piede;
- 11) la perdita totale di sette o sei dita dei piedi compresi i due alluci;
- 12) la perdita totale di nove od otto dita dei piedi compreso un alluce;
- 13) la perdita totale dei due alluci e dei corrispondenti metatarsi;



- 14) ulcera gastrica o duodenale, radiologicamente accertata, o gli esiti di gastroenterostomia con neostoma ben funzionante;
- 15) morbo di Basedow che per la sua entità non sia da ascrivere a categoria superiore;
- 16) nefrectomia con integrità del rene superstite;
- 17) psico-nevrosi di media entità;
- 18) le nevriti ed i loro esiti permanenti;
- 19) sinusiti purulente croniche o vegetanti con nevralgia;
- 20) la diminuzione bilaterale permanente dell'udito, non accompagnata da affezioni purulente dell'orecchio medio, quando l'audizione della voce di conversazione sia ridotta alla distanza di 50 cm;
- 21) le alterazioni organiche ed irreparabili di un occhio che ne abbiano prodotto una riduzione dell'acutezza visiva al di sotto di $1/50$, con l'acutezza visiva dell'altro normale, o ridotta fino a $7/10$ della normale.



SETTIMA CATEGORIA

- 1) Le cicatrici della faccia che costituiscono notevole deformità; Le cicatrici di qualsiasi altra parte del corpo estese e dolorose o aderenti o retratte che siano facili ad ulcerarsi o comportino apprezzabili disturbi funzionali, ammenochè per la loro gravità non siano da equipararsi ad infermità di cui alle categorie precedenti;
- 2) l'anchilosi completa dell'articolazione radiocarpica;
- 3) la perdita totale di quattro dita fra le mani, che non siano i pollici né gli indici;
- 4) la perdita totale dei due indici;
- 5) la perdita totale di un pollice;
- 6) la perdita totale di uno degli indici e di due altre dita fra le mani che non siano i pollici o l'altro indice;
- 7) la perdita delle due falangi dell'indice e di quelle di altre tre dita fra le mani che non siano quelle dei pollici;
- 8) la perdita della falange ungueale di tutte le dita di una mano, oppure la perdita della falange ungueale di sette o sei dita tra le mani compresa quella di un pollice;
- 9) la perdita della falange ungueale di cinque, quattro o tre dita delle mani compresa quella dei due pollici;
- 10) la perdita della falange ungueale di otto o sette dita fra le mani che non sia quella dei pollici;
- 11) la perdita totale da cinque a tre dita dei piedi, compresi gli alluci;
- 12) la perdita totale di sette o sei dita tra i piedi, compreso un alluce, oppure di tutte o delle prime quattro dita di un piede;
- 13) la perdita totale di otto o sette dita tra i piedi, che non siano gli alluci;



- 14) la perdita delle due falangi o di quella ungueale dei due alluci insieme con la perdita della falange ungueale di altre dita comprese fra otto e cinque;
- 15) l'anchilosi completa dei piedi (tibio-tarsica) senza deviazione e senza notevole disturbo della deambulazione;
- 16) l'anchilosi in estensione del ginocchio;
- 17) bronchite cronica diffusa con modico enfisema;
- 18) esiti di pleurite basale bilaterale, oppure esiti estesi di pleurite monolaterale di sospetta natura tbc;
- 19) nevrosi cardiaca grave e persistente;
- 20) le varici molto voluminose con molteplici grossi nodi ed i loro esiti, nonché i reliquati delle flebiti dimostratisi ribelli alle cure;
- 21) le emorroidi voluminose e ulcerate con prolasso rettale; le fistole anali secernenti;
- 22) laparocele voluminoso;
- 23) gastroduodenite cronica;
- 24) esiti di resezione gastrica;
- 25) colecistite cronica con disfunzione epatica persistente;
- 26) calcolosi renale senza compromissione della funzione emuntoria;
- 27) isteronevrosi di media gravità;
- 28) perdita totale di due padiglioni auricolari;
- 29) la diminuzione bilaterale permanente dell'udito non accompagnata da affezioni purulente dell'orecchio medio, quando l'audizione della voce di conversazione sia ridotta ad un metro, accertata con esame audiometrico;
- 30) esito di intervento radicale (antroatticotomia) con voce di conversazione percepita a non meno di un metro;



31) le alterazioni organiche ed irreparabili di un occhio, essendo l'altro integro, che ne riducano l'acutezza visiva fra $1/50$ e $3/50$ della normale;

32) le alterazioni organiche ed irreparabili della visione periferica di un occhio (avendo l'altro occhio visione centrale o periferica normale), sotto forma di restringimento concentrico del campo visivo di tale grado da lasciarne libera soltanto la zona centrale, o le zone più prossime al centro, oppure sotto forma di lacune di tale ampiezza da occupare una metà del capo visivo stesso, o settori equivalenti.



OTTAVA CATEGORIA

- 1) Gli esiti delle lesioni boccali che producano disturbi della masticazione, della deglutizione o della parola, congiuntamente o separatamente che per la loro entità non siano da ascrivere a categorie superiori;
- 2) la perdita della maggior parte dei denti oppure la perdita di tutti i denti della arcata inferiore; La paradentosi diffusa, ribelle alle cure associata a parziale perdita dentaria;
- 3) la perdita della falange ungueale dei due pollici;
- 4) la perdita totale di tre dita fra le mani che non siano i pollici né gli indici;
- 5) la perdita totale di uno degli indici e di un dito della stessa mano escluso il pollice;
- 6) la perdita di due falangi dell'indice insieme a quella delle ultime falangi di altre due dita della stessa mano escluso il pollice;
- 7) la perdita della falange ungueale delle prime tre dita di una mano;
- 8) la perdita totale di cinque o quattro dita fra i piedi compreso un alluce o delle ultime quattro dita di un solo piede;
- 9) la perdita totale di sei o cinque dita fra i piedi che non siano gli alluci;
- 10) la perdita di un alluce o della falange ungueale di esso, insieme con la perdita della falange di altre dita dei piedi comprese fra otto o sei;
- 11) la perdita di un alluce e del corrispondente metatarso;
- 12) l'anchilosi tibio-tarsica di un solo piede senza deviazione di esso e senza notevole disturbo della deambulazione;
- 13) l'accorciamento non minore di tre centimetri di un arto inferiore, a meno che non apportino disturbi tali nella statica o nella deambulazione da essere compreso nelle categorie precedenti;
- 14) bronchite cronica;



- 15) gli esiti di pleurite basale o apicale monolaterali di sospetta natura tubercolare; 16) Gli esiti di empiema non tubercolare;
- 17) disturbi funzionali cardiaci persistenti (nevrosi, tachicardia, extra sistolia);
- 18) gastrite cronica;
- 19) colite catarrale cronica o colite spastica post amebica;
- 20) varici degli arti inferiori nodose e diffuse;
- 21) emorroidi voluminose procidenti;
- 22) colecistite cronica o esiti di colecistectomia con persistente disepatismo;
- 23) cistite cronica;
- 24) sindromi nevrotiche lievi, ma persistenti;
- 25) ritenzione parenchimale o endocavitaria di proiettile o di schegge senza fatti reattivi apprezzabili;
- 26) ernie viscerali non contenibili;
- 27) emicastrazione;
- 28) perdita totale di un padiglione auricolare;
- 29) sordità unilaterale assoluta e permanente o ipoacusia unilaterale con perdita uditiva superiore al 90% (voce gridata *ad concham*) accertata con esame audiometrico;
- 30) la diminuzione bilaterale permanente dell'udito, non accompagnata da affezione purulenta dell'orecchio medio, quando l'audizione della voce di conversazione sia ridotta a due metri, accertata con esame audiometrico;
- 31) otite media purulenta cronica semplice;
- 32) stenosi bilaterale del naso di notevole grado;
- 33) le alterazioni organiche ed irreparabili di un occhio, essendo l'altro integro, che ne riducano l'acutezza visiva tra 4/50 e 3/10 della normale;



34) dacriocistite purulenta cronica;

35) congiuntiviti manifestamente croniche;

36) le cicatrici delle palpebre congiuntivali, provocanti disturbi oculari di rilievo (ectropion, entropion, simblefaron, lagofalmo).